



# BUSSELTON JETTY

A Sea of Discovery

## Osservatorio sottomarino del molo di Busselton

### Consigli per la sicurezza:

- Si prega di utilizzare il corrimano e di non correre o saltare sulle scale;
- Per favore non toccare o battere sul vetro
- Nessun cibo o bevanda sono ammessi nell'osservatorio (esclusa l'acqua).

### 1. Osservatorio sottomarino (Underwater Observatory, UWO)

UWO è un cilindro di cemento, 12 metri d'altezza e 9 metri di diametro con più di 5 tonnellate di rinforzo in acciaio nelle pareti.

Le finestre sono fatte di acrilico, (100 mm di spessore), ciascuna costa 20,000 dollari.

Il peso complessivo della struttura è di 550 tonnellate.

L'osservatorio è stato costruito nei cantieri navali di Henderson, prima di essere trainato da un rimorchio fino a Busselton.

UWO è stato poi fissato al fondo del mare con bullunghi 18 metri. Il costo totale della struttura è di 3,6 milioni di dollari ed è stato inaugurato nel dicembre del 2003.

### Sotto il pontile, sopra le onde

I piloni del molo sono principalmente dei tronchi di Jarrah (Eucalipto Australiano), di 16 metri di lunghezza, con l'estremità appuntita, infilata nel fondale marino calcareo per ben 4/5 metri. Le travi incrociate e le strutture a testa danno supporto e forza al piano di calpestio. Questi 12 metri, che ampliano il piano di calpestio, sono molto importanti in quanto forniscono l'ombra necessaria per una vita marina tipica e unica, sviluppatasi solo sotto i piloni del molo.

Per quanto riguarda l'avvistamento di uccelli, è molto comune vedere: gabbiani, cormorani, rondini messaggere e sterne crestate.

### 2. Litorale

Questa finestra mostra la differenza tra l'alta marea (3/4 della finestra) e la bassa mare (parte inferiore della finestra). In Busselton c'è una variazione di solo un metro. Una piccola variazione rispetto al golfo di Fundy in Canada, la quale ha una ampiezza di marea giornaliera di 15/18 metri, la più grande al mondo.

Le creature marine sono esposte costantemente a turbolenze, luce diretta del sole o aria costante durante il giorno. Molluschi e crostacei, come i Cirripedi, comunemente si trovano in questa zona e hanno un guscio esterno duro e protettivo.

### 3. La zona oceanica del litorale

Queste finestre mostrano i piloni del molo di Busselton e lo sviluppo dei propri abitanti. L'ombra del molo permette ad organismi invertebrati di colonizzare il molo dove normalmente sole, piante marine e alghe avrebbero predominato.

Il molo di Busselton è una grande barriera corallina con più di 300 specie conosciute e con notevole biodiversità d'acqua salata, temperata e tropicale a causa del flusso di corrente del Sud.

I banchi di pesci che si possono vedere più comunemente sono: il Suro della Nuova Zelanda la Carangidae Argento.

### 4. La zona a metà acqua

I principali invertebrati che crescono sui pali sono: spugne, briozoi, ascidie e coralli morbidi.

I piloni impiegano dai 10 i 12 anni per essere interamente colonizzati. Le lunghe ramificazioni che escono dai pali sono create da una relazione simbiotica tra un corallo morbido, il Telesto (bianco) e le spugne arancioni. Si possono guardare da vicino: stelle marine, nibibranchi, cetrioli di mare e piccoli pesci che si nascondono in mezzo alle piante marine e alle fenditure.

### 5. Il fondo del mare

Quattro sono le finestre che si affacciano sotto la struttura del molo. Dalle finestre è possibile vedere i detriti e i danni creati dalle tempeste invernali.

Questa struttura ora offre rifugio e protezione per molte specie che vivono sul fondo del mare, tra cui: le seppie, polpi, torpedini, Port Jackson e gli squali marmoreggiati.

### La finestra delle piante acquatiche

Questa finestra mostra come sarebbe il golfo Geographe senza la struttura del pontile. Si può vedere che le alghe coprono l'85% della baia e delle zone sabbiose.

Golfi poco profondi, con fondali sabbiosi e poveri di nutrienti, in Australia Occidentale sono ideali per queste piante marine. Il molo di Busselton è sede di 2/3 delle specie mondiali di piante acquatiche. Queste zone sono anche importanti per le popolazioni di pesci giovani nella baia.

L'ancora ha 130 anni e è una delle 4 ancore d'ormeggio che utilizzavano le navi quando il molo era in attività.

